
Quale fiducia per quale futuro?

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Presentazione del libro "La scommessa di Emmaus" edito da Città Nuova editrice e curato da Michele Zanzucchi e Paolo Lòriga – Mercoledì 6 marzo ore 18.00 – Aula Magna del Dipartimento di giurisprudenza – Università degli studi di Foggia – Largo Giovanni Paolo II

La **Cappella dell'Università degli Studi di Foggia**, in collaborazione con il **Movimento dei Focolari** e **Città Nuova**, organizza un incontro per riflettere su **"Quale fiducia per quale futuro?"** e per presentare il libro **"La scommessa di Emmaus"** a cura di Michele Zanzucchi e Paolo Lòriga, edito per i tipi di Città Nuova.

L'incontro, in programma **mercoledì 6 marzo** alle ore **18.00**, si terrà nell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Papa Giovanni Paolo II n. 1, Foggia – I piano).

All'appuntamento, organizzato per celebrare il ventennale della Cappella dell'Università di Foggia, interverranno il Direttore del Dipartimento di Economia dell'Ateneo foggiano, **Andrea Di Liddo**, la sociologa **Vera Araujo**, e **Michele Zanzucchi**, co-autore del libro intervista e Direttore della rivista Città Nuova.

La presentazione del libro offrirà anche l'opportunità di riflettere sull'attuale momento storico sociale. Il tema dell'incontro "Quale fiducia per quale futuro?" richiama, infatti, inequivocabilmente alla cultura della fiducia, quella di cui oggi tanto c'è bisogno, specialmente da parte delle giovani generazioni.

"La scommessa di Emmaus" è stato pubblicato nel 2012 e racconta la storia di Maria Voce, attuale presidente del Movimento dei Focolari e rinominata Emmaus da Chiara Lubich, fondatrice del conosciuto Movimento cattolico scomparsa nel 2008. Il libro, attraverso un'intervista a Maria Voce, ripercorre la collaborazione tra le due protagoniste e illustra, senza reticenze, il pensiero su fatti e vicende della società contemporanea, delineando così quello che pensano e fanno i focolarini dopo la morte della loro carismatica fondatrice.

L'incontro è rivolto a tutta la cittadinanza, in particolare a docenti, studenti delle scuole superiori e universitari, genitori e associazioni culturali.

